



**COMUNE DI QUARTO D'ALTINO**  
Città Metropolitana di Venezia  
AREA TECNICA - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

**DUVRI**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA**  
**INTERFERENZE**  
(Art 26 del D.lgs.n. 81 del 9 Aprile 2008 e sm.i.)

**APPALTO:**  
**SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI**  
**CIMITERIALI, DELLA MANUTENZIONE E DI PULIZIA DEL**  
**VERDE CIMITERIALE**

**COMMITTENTE**  
**AREA PROMOZIONE E ISTRUZIONE**

## Indice

1. Introduzione
2. Azienda Committente
3. Azienda Appaltatrice
4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e individuazione delle sedi comunali interessate
5. Ambiti di interferenza
6. Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
7. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza
8. Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
9. Ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza
10. Costi della Sicurezza
11. Approvazione e accettazione del documento
12. Dichiarazione congiunta di cooperazione e coordinamento

## APPENDICE CRITERI E METODOLOGIA ADOTTATI

### 1. INTRODUZIONE

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del documento è di adempiere agli obblighi tramite la documentazione connessa alla gestione della sicurezza dei lavori svolti da imprese appaltatrici o da lavoratori autonomi all'interno dell'Amministrazione Comunale, o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'**art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08**.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Impresa Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Impresa Appaltatrice.

Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il committente inoltre indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza e la stima dei relativi costi.

Il presente documento:

1. è allegato al contratto d'opera o di appalto;
2. è redatto dal Servizio Tecnico – Ufficio Patrimonio e Infrastrutture del Comune congiuntamente al Responsabile del Procedimento di acquisizione e al Responsabile del Servizio Committente, approvato dal Datore di Lavoro;
3. dispone che, in seguito all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'effettivo inizio delle attività sia realizzato un incontro operativo con l'appaltatore per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni e attività inerenti la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro ( se necessario il documento verrà integrato nella apposita sezione).

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Con il termine di interferenza "funzionale" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. e conseguenti limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro) il Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

Qualora i dipendenti dell'Amministrazione Comunale e/o dell'Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Referente di Sede dovrà immediatamente attivarsi convocando i

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**REDATTO DA: AREA TECNICA - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - Giugno 2019**

responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o le attività comunali.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione del Committente	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO AREA PROMOZIONE E ISTRUZIONE Piazza San Michele 48 Quarto d'Altino (VE)
<b>Rappresentante Legale</b>	<b>Sindaco arch. Claudio Grosso</b>
Datore di Lavoro	Arch. Gianmaria Barbieri
Responsabile del Servizio Committente (delegato di compiti organizzativi dal Datore di Lavoro)	Dott. Nicola Spigariol Responsabile dell'AREA PROMOZIONE E ISTRUZIONE
Responsabile del Procedimento di acquisizione	Dott. Nicola Spigariol Responsabile dell'AREA PROMOZIONE E ISTRUZIONE
Unità di Prevenzione e Protezione	Istituito presso l'AREA TECNICA Servizio Prevenzione e Protezione Punto di contatto presso la Sede Municipale : Dott.ssa Maddalena Gasparini Tel : 0422 826211 e-mail: mgasparini@comunequartodaltino.it

## 3. IMPRESA

Denominazione	
Partita IVA	
Codice fiscali	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione CASSA EDILE	
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa	

## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI COMUNALI INTERESSATE

L'appalto prevede lo svolgimento delle seguenti lavorazioni :

1. le prestazioni dei servizi di manutenzione delle aree verdi dei cimiteri del Comune di Quarto d'Altino, mediante esecuzione di sfalcio dell'erba, sagomatura siepi, raccolta foglie, trinciatura erba, pulizia fusti e castelli di alberi ed altri servizi accessori;
2. la gestione delle operazioni cimiteriali;
3. le prestazioni dei servizi di manutenzione ordinaria degli edifici cimiteriali;
4. le attività di pulizia nei cimiteri (compresi i servizi igienici, le aree pavimentate, la raccolta dei rifiuti).

TIPOLOGIA CONTRATTUALE: CONCESSIONI DI SERVIZI

L'appalto si svolge nelle seguenti sedi :

- Cimitero del Capoluogo - Via G. Marconi
- Cimitero di Portegrandi - Via Cav. Luigi Veronese

Nell'esecuzione dell'appalto il personale della ditta ha inoltre contatti con il seguente personale comunale:

## 5. AMBITI DI INTERFERENZA

### 5.1 Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi (sintesi dei rischi ad essi correlati)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**REDATTO DA: AREA TECNICA - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - Giugno 2019**

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ</b>	<b>RISCHI /NOTE</b>
Buosi Angelo snc (Contratto scaduto in attesa di nuovo affidamento)	- Manutenzione LAMPADE VOTIVE	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti ad interventi particolari; nei casi specifici verranno affrontati utilizzando "permessi di lavoro" da predisporre al momento o saranno gestiti nel corso delle riunioni di coordinamento

## **6. INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO CHE POSSONO INTERFERIRE CON LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI**

Le attività svolte dal Committente o dai fruitori degli spazi di proprietà del committente non comportano interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

### **Prevenzione incendi e gestione delle emergenze**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
2. indicare i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio al Committente; segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti;
3. non far stazionare i propri dipendenti nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito.
<b>ADEMPIMENTI COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO</b>
Mettere a disposizione: - i mezzi estinguenti; - le istruzioni per l'evacuazione; - i nominativi della squadra dell'emergenza.

### **Barriere architettoniche/presenza di ostacoli**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dell'IMMOBILE COMUNALE dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali;
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti;
3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

### **Accesso degli automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

### **Introduzione di attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Essere in possesso per le macchine e le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08),

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
REDATTO DA: AREA TECNICA - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - Giugno 2019**

delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. La documentazione deve essere consegnata al Servizio appaltante e messa a disposizione degli organismi di controllo.

## Rifiuti

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Garantire, per rifiuti derivanti da eventuali lavorazioni, lo smaltimento presso discariche autorizzate e le procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui nei tempi tecnici strettamente necessari.
Delimitare e segnalare le aree per il deposito temporaneo.
Garantire il posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti in modo tale da assicurare la sicurezza per lavoratori ed utenti. Movimentare in sicurezza i contenitori ai fini dell'esposizione degli stessi nei giorni di raccolta da parte del gestore del servizio di igiene urbana.

## Uso di prodotti chimici

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate al Settore appaltante prima dell'avvio dell'attività).
Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
Consegnare per i prodotti chimici utilizzati la scheda di sicurezza chimico-tossicologica <b>articolata in 16 punti</b> .
Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.
Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

## Uso dei dispositivi di protezione individuali

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.
Effettuazione dei controlli da parte del Preposto (Capo Squadra) sull'uso dei DPI.

## Sversamento di sostanze chimiche

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
Evitare che le sostanze in oggetto terminino nel sistema fognario.

## 7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

<b>N.</b>	<b>Individuazione dei rischi specifici e di interferenza</b>	Si	No
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro		<b>X</b>
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro	<b>X</b>	
3	Previsti interventi sugli impianti: <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idrici <input type="checkbox"/> fognari <input type="checkbox"/> altro .....		<b>X</b>
4	Previsti interventi	<b>X</b>	

	<input checked="" type="checkbox"/> murari <input checked="" type="checkbox"/> Sagomatura in forma obbligata di siepi con attrezzo tagliasiepi <input checked="" type="checkbox"/> Taglio dell'erba con tosaerba a lame rotanti <input type="checkbox"/> Falegnameria <input checked="" type="checkbox"/> Impianto e manutenzione di arbusti e fioriture <input type="checkbox"/> altro .....			
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno		<input checked="" type="checkbox"/>
		All'esterno	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	<input checked="" type="checkbox"/>		
7	Previsto lavoro notturno		<input checked="" type="checkbox"/>	
8	Prevista chiusura di percorsi	<input checked="" type="checkbox"/>		
9	Previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri <input checked="" type="checkbox"/> tosaerba a lame rotanti su asse verticale <input checked="" type="checkbox"/> motofalciatrici a lame <input checked="" type="checkbox"/> tagliasiepi a scoppio od elettrico <input checked="" type="checkbox"/> soffiatrici <input checked="" type="checkbox"/> decespugliatore a frusta <input type="checkbox"/> scavatore <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature manuali (cesoie, tronchesi, seghe, martelli ecc) <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>		
10	Previsto utilizzo di opere provvisorie proprie <input type="checkbox"/> ponteggio <input type="checkbox"/> trabatello <input type="checkbox"/> piattaforma elevatrice <input checked="" type="checkbox"/> scale (norma UNI EN 131) <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>		
11	Previsto utilizzo di fiamme libere		<input checked="" type="checkbox"/>	
11	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>		
12	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico		<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Prevista produzione di <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> calcinacci <input checked="" type="checkbox"/> residui di materiale da potatura <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	Prevista la utilizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> fili elettrici <input checked="" type="checkbox"/> fili/barre in ferro o altro materiale ..... <input checked="" type="checkbox"/> tubi in plastica per drenaggio idrico..... <input checked="" type="checkbox"/> cemento/intonaco/calce/altro materiale..... <input type="checkbox"/> chiodi/viti/altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>		
15	Prevista la utilizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> acqua <input checked="" type="checkbox"/> prodotti chimici ..... <input type="checkbox"/> sostanze solventi .....	<input checked="" type="checkbox"/>		
16	Prevista movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>		
17	Prevista movimentazione carichi con uso di mezzi meccanici	<input checked="" type="checkbox"/>		
18	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>		
19	Presente rischio di caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>		
20	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>		
21	Movimento mezzi	<input checked="" type="checkbox"/>		
22	Compresenza con altri lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>		
23	Rischio scivolamenti (scale, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>		
24	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /Combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>		
25	Presenza di pubblico nella zona durante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/>		
26	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<input checked="" type="checkbox"/>		
27	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici temporanei		<input checked="" type="checkbox"/>	
28	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		<input checked="" type="checkbox"/>	

29	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		X
30	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto		X

## 8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE CAUSATE DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE O GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, C = criticità o livello di rischio) si rimanda all'Appendice 1 (criteri e metodologia adottata).

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice dei Servizi di Manutenzione del Verde	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore Servizi Cimiteriali / Committente
Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate o sporche dal materiale di risulta e cadute per inciampamento. (P=2, G=2, C=3)	Segnalazione delle superfici di transito che risultano bagnate o sporche e quindi a rischio di scivolamento. Ultimato il lavoro, provvedere alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.	Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività e durante le irrigazioni. Divieto di rimozione delle delimitazioni.
Eventuale caduta materiali dall'alto nell'uso di scale, cestelli etc., per operazioni in quota (manutenzioni edili ecc). (P = 2, G = 2, C = 3)	Nello svolgimento dei lavori in quota, utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali: qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il periodo di cui trattasi. Qualora dette attrezzature possano essere usate in condizioni tali per cui sia da temere una loro interferenza con viabilità di mezzi operativi e/o autoveicoli, l'area occupata dalle stesse verrà segnalata da una specifica segnaletica o, in alternativa, presidiata da persona a terra con funzione di controllo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.	Divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, cestelli, etc. in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta.  Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa appaltatrice.  Ove presente personale dell'Impresa Appaltatrice per segnalazione di pericolo, rispetto delle indicazioni specifiche fornite da quest'ultimo.
Incendio e/o altri rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice. (P=2,G=1, C=1)	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica tramite il competente ufficio, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.  Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.

	<p>sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>
<p>Problemi legati alla gestione rifiuti. (P = 2, G = 1, C = 1)</p>	<p>Rimozione dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari. Delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo e relativo contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. Smaltimento pianificato presso discariche o punti di raccolta autorizzati.</p>	<p>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività. Divieto di rimozione delle delimitazioni.</p>
<p>Proiezione di schizzi, materiali etc. agli occhi nell'uso di soffiatrice, decespugliatore, tosaerba. (P = 1, G = 3, C = 3)</p>	<p>Utilizzo del decespugliatore limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto. Le operazioni si svolgeranno, in questi casi, in assenza di personale del Committente, di terzi e/o di utenti. Quindi disporre il divieto di transito ai pedoni e individuare, segnalare e proteggere un percorso alternativo temporaneo prevedendo distanze di sicurezza adeguate. L'interdizione al passaggio può essere realizzata con transenne, coni, recinzioni leggere oppure con nastro bicolore sempre accompagnati da idonea segnaletica di cantiere e/o stradale. Eventualmente posizionare in un luogo opportunamente visibile il cartello "macchina operatrice in movimento". Accertarsi preventivamente che sull'area di intervento non siano stati abbandonati materiali che possano arrecare danni ai tosaerba od essere proiettati a distanza dalla macchina stessa durante lo sfalcio dell'erba. Eventuali materiali inquinanti devono essere segnalati all'Ufficio comunale competente, che avviserà il gestore del servizio igiene urbana, che provvederà alla rimozione e allo smaltimento.</p>	<p>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività. Divieto di rimozione delle delimitazioni.</p>
<p>Rumore nell'uso di soffiatrice, decespugliatore, tosaerba. (P = 1, G = 3, C = 3)</p>	<p>Utilizzo del decespugliatore limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto. Le apparecchiature per lo sfalcio devono essere dotate di tutti i criteri tecnologici per la silenziosità degli stessi.</p>	<p>Informazione del personale sul rischio rumore. Messa a disposizione del personale di idonei dispositivi di protezione dell'udito (tappi, cuffie, archetti)</p>
<p>Rischi di inciampo e caduta nello scavo. (P = 1, G = 3, C = 3)</p>	<p>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività. Divieto di rimozione delle delimitazioni.</p>	<p>Le operazioni di scavo del terreno sono eseguite con la trattoria e lo scavatore negli spazi adibiti all'inumazione. Nel caso di produzione eccessiva di polveri bagnare la zona dove si opera lo scavo. Delimitazione e segnalazione delle aree in cui sono effettuati gli scavi (ove presente il rischio di caduta).</p>
<p>Investimento in aree di transito e spostamento di automezzi e mezzi di movimentazione terra e merci (P = 1, G = 3, C = 3)</p>	<p>Informazione e formazione del proprio personale Divieto di accesso nelle aree di lavoro alle persone non autorizzate e utilizzo di indumenti ad alta visibilità (ove necessario).</p>	<p>Spostamento in sicurezza degli automezzi e dei mezzi di movimentazione di terra e merci, rispettando le norme di comportamento ed i limiti di velocità. Informazione e formazione del proprio personale. Divieto di accesso nelle aree di lavoro alle persone non autorizzate e utilizzo di indumenti ad alta visibilità (ove necessario).</p>



<p>Rischi relativi all'utilizzo degli spazi pubblici durante le operazioni di scavo o manutenzione del verde. (P=2, G=2, C=3)</p>	<p>La ditta appaltatrice dovrà curare direttamente, se necessaria, la collocazione dell'idonea segnaletica stradale di indicazione dei cantieri oggetto d'appalto a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (es.100 m, 200 m), in modo da identificare e circoscrivere l'area di lavoro, interdire l'accesso a pedoni e velocipedi, rallentare e deviare il traffico veicolare, tenendo conto della possibile caduta di rami. La segnaletica stradale dovrà essere approntata sulla base degli schemi contenuti nel D. M. del 10/7/02 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo".</p>	<p>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività. Divieto di rimozione delle delimitazioni.</p>
<p>Presenza di prodotti chimici specifici per i servizi svolti (fertilizzanti e trattamenti fitofarmaci). (P=1, G=2, C=2)</p>	<p>Consegna al Committente dell'elenco dei prodotti utilizzati con indicazione delle frasi di rischio (e disponibilità su richiesta delle schede di sicurezza). Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate sulla scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi. Tali prodotti devono rimanere sempre sui mezzi di trasporto dell'appaltatore e devono essere applicati senza creare pericoli ai passanti.</p>	<p>Divieto di utilizzo dei prodotti della Impresa Appaltatrice da parte dei dipendenti del Committente e/o di altre ditte presenti.</p>
<p>Pericolo di inciampo dovuto all'utilizzo dell'autobotte o di approvvigionamento di acqua. (P = 1, G = 2, C = 2)</p>	<p>Durante le lavorazioni di manutenzione si prevede l'utilizzo di autobotti per l'innaffiamento delle piante. Tutte le operazioni devono essere eseguite in sicurezza con la predisposizione di apposita segnaletica e con l'adempimento di tutti gli accorgimenti necessari per ridurre o al limite eliminare il rischio di inciampo. Gli stessi accorgimenti devono essere previsti nel caso di approvvigionamento di acqua dalla rete di distribuzione a da altra fonte in sito. Presenza, ove necessario, di personale dell'Impresa Appaltatrice per segnalare il pericolo.</p>	
<p>Pericolo di elettrocuzione per contatto con linee aeree e di campi elettromagnetici. (P = 2, G = 3, C = 4)</p>	<p>Nel caso in cui ci si trovi ad operare in prossimità di linee elettriche in tensione prima dell'avvio della lavorazione dovrà svolgersi un sopralluogo con il capocantiere allo scopo di verificare lo stato delle aree e valutare gli ingombri delle attrezzature utilizzate, con particolare riferimento ai mezzi di sollevamento, rispetto all'altezza della linea elettrica sovrastante o adiacente. Non possono essere svolte lavorazioni per le quali sia previsto l'avvicinamento a meno di 5 metri da linee aeree in tensione, in tal caso la linea deve essere disattivata, con richiesta al gestore che dovrà essere inoltrata dalla ditta medesima.</p>	
<p>Rischio biologico per contatto con feci, urine o eventuale presenza di</p>	<p>Evitare ogni contatto con eventuali siringhe presenti e utilizzare adeguati DPI. In caso di rinvenimento del materiale, contattare l'Ufficio comunale</p>	

<p>siringhe. (P = 1, G = 3, C = 3)</p>	<p>competente, che avviserà il gestore del servizio di igiene urbana, che provvederà alla rimozione e allo smaltimento. Qualora, per esigenze operative, fosse assolutamente necessario movimentare il materiale, utilizzare un badile e posizionarlo in posizione facilmente identificabile, segnalandone la presenza con bandinella colorata, in attesa dell'intervento del servizio. In nessun caso gettare il materiale entro i cassonetti o cestini per immondizia; il materiale deve essere oggetto di raccolta differenziata e destinato a smaltimento specifico. In caso di contatto accidentale contattare il medico competente o il 118.</p>	
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## 9. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA

I dipendenti delle imprese devono esporre la **tessera di riconoscimento corredata da fotografia** contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede comunale.

Indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale) ove siano prescritti. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. E' vietato occultare i presidi antincendio e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza.

Nello svolgimento delle attività oggetto del lavoro non si devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Eventuali percorsi alternativi devono essere adeguatamente segnalati agli utenti.

**IN OGNI CASO I NUMERI TELEFONICI PER ATTIVARE GLI ENTI ESTERNI SONO:**

**115 VIGILI DEL FUOCO**

**118 AMBULANZA**

**112 CARABINIERI**

**113 POLIZIA**

**ONERI DELL' APPALTATORE**

**Cartellini di riconoscimento:** l'appaltatore si adopera affinché i propri dipendenti esponano sempre idoneo tesserino di riconoscimento ai sensi della vigente normativa.

**DPI :** l'appaltatore si adopera affinché i propri dipendenti giungano per il servizio muniti dei DPI necessari allo svolgimento delle operazioni.

**Emergenze:** l'appaltatore prende visione del piano /planimetrie di emergenza e delle procedure adottate per l'evacuazione, rendendo edotti i propri dipendenti sulle vie di esodo, uscite di emergenza ...

**Presidi antincendio:** l'appaltatore prende visione dei presidi antincendio presenti e provvede a dotare i propri mezzi di trasporto (che hanno accesso alle pertinenze delle sedi comunali) con almeno un estintore portatile.

**Sistemi di comunicazione:** anche se gli operatori non opereranno isolati l'appaltatore si adopera affinché i propri dipendenti siano dotati di sistema di comunicazione quali cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

## 10. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**REDATTO DA: AREA TECNICA - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - Giugno 2019**

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (scale, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (**quindi NON A PERCENTUALE**), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Costi relativi ai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta:

<b>Descrizione</b>	<b>Euro contrattuali</b>
<b>Costo degli apprestamenti previsti nel DUVRI</b> - SEGNALAZIONE E/O DELIMITAZIONE DELLE AREE CHE RISULTANO INACCESSIBILI DURANTE IL SERVIZIO. Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo o in alternativa posa di fettuccina plastificata a bande bianco-rosse.	Euro 150,00
<b>Costo delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti.</b> Onere connesso al PRESIDIO / VIGILANZA delle zone di oggetto di lavorazioni	Euro 150,00
<b>Costo degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi</b>	0,00
<b>Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva</b>	0,00
<b>Costo delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza</b> Onere formazione sui rischi propri delle attività da realizzare c/o cimiteri	Euro 200,00
<b>Costo degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti</b> Costo per i maggiori oneri degli apprestamenti ed attrezzature e conseguenti modalità esecutive per sopraggiunte necessità in caso di esecuzione o sovrapposizione con altri appalti	0,00
<b>Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva</b> Costo delle RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO fra i responsabili della ditta operanti in loco, il committente, ed eventuali altri datori di lavoro prevista all'inizio del servizio, e comunque con periodicità obbligatoria annuale e finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi	Euro 100,00
<b>TOTALE STIMA COSTO SICUREZZA</b>	Euro 600,00

**I PREZZI Si intendono al netto di IVA**

## 11. APPROVAZIONE E ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Quarto d'Altino con il contributo del Procedimento di acquisizione e del Responsabile del Settore Committente, viene approvato dal Datore di Lavoro e sottoscritto per presa visione e accettazione dal Responsabile del Settore Committente e dal Responsabile del procedimento di acquisizione.

		Firma
Datore di Lavoro	Arch. Gianmaria Barbieri	
Responsabile del Servizio Committente	Dott. Nicola Spigariol	
Responsabile del Procedimento di acquisizione	Dott. Nicola Spigariol	

L'appaltatore dichiara di prendere atto di quanto descritto nel presente documento, di accettare le azioni di cooperazione e coordinamento previste e di impegnarsi a darne attuazione durante l'esecuzione del contratto.

		Firma
Datore di Lavoro	_____	